XVIII Legislatura

Il settore agricolo e della pesca e l'emergenza

Le principali misure approvate in sede di conversione Decreti-legge

L'emergenza sanitaria e la guerra in Ucraina hanno interessato in modo specifico il settore agricolo e della pesca.

Il Governo e il Parlamento con i decreti-legge cosiddetti

```
"Cura Italia",
"Liquidità",
"Rilancio",
"Semplificazioni",
"Agosto",
"Ristori" e
i vari "Sostegni",
```

hanno varato specifiche misure di sostegno sociale, interventi a garanzia della liquidità delle imprese agricole, misure per la promozione all'estero del settore agroalimentare e l'incremento del Fondo per la distribuzione di derrate alimentari.

Di seguito una sintesi dei principali provvedimenti

Le principali misure contenute nel decreto-legge "Cura Italia" n. 18/2020

Per il settore agricolo, della pesca e dell'acquacoltura, il decreto-legge n. 18/2020 (c.d. Cura Italia), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 2020, prevede:

- la possibilità, da parte delle regioni di concedere anche ai lavoratori del comparto agricolo il trattamento di integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione o riduzione del rapporto di lavoro
- un'indennità in favore dei lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'INPS
- un'indennità, per il mese di marzo 2020, pari a 600 euro, in favore degli operai agricoli a tempo determinato
- la proroga dal 31 marzo 2020 al 1° giugno 2020 del termine di presentazione delle domande per i trattamenti di disoccupazione agricola,
- l'istituzione del **Fondo per la promozione integrata**, dotato di 150 milioni di euro per il 2020, per la realizzazione di una campagna straordinaria di comunicazione per sostenere le esportazioni italiane e l'internazionalizzazione del sistema economico nazionale nel settore agroalimentare
- l'aumento, dal 50 al 70 per cento, per il solo 2020 e a determinate condizioni, della **percentuale di contributi PAC** di cui può essere richiesto l'anticipo da parte delle imprese agricole

- l'istituzione di un Fondo di 100 milioni di euro, per il 2020, per la copertura degli interessi su finanziamenti bancari e sui mutui contratti dalle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura che hanno dovuto sospendere l'attività di pesca per arresto temporaneo
- l'estensione alle imprese agricole della possibilità di avvalersi degli interventi del Fondo di garanzia
- la sospensione per le imprese del **settore florovivaistico**, fino al 15 luglio 2020, dei versamenti delle ritenute alla fonte e dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché la sospensione tra il 1° aprile e il 30 giugno 2020 dei versamenti IVA
- l'incremento di **50 milioni** di euro, per l'anno 2020, della dotazione del **Fondo distribuzione derrate** alimentari agli indigenti
- la proroga al 31 dicembre 2020 della validità dei permessi di soggiorno dei lavoratori stagionali agricoli in scadenza tra il 23 febbraio e il 31 maggio 2020, nonché la predisposizione di strumenti di intervento sanitario sugli alloggi e sulle condizioni dei lavoratori agricoli e dei braccianti, di concerto con le Regioni, i Comuni interessati e le autorità sanitarie
- la rinegoziazione dei mutui e degli altri finanziamenti in essere al 1 marzo 2020, richiesti dalle imprese agricole per soddisfare le esigenze di conduzione e/o miglioramento delle strutture produttive

Interventi per l'agricoltura e la pesca nel c.d. decreto-liquidità (D.L. n. 23/2020)

- L'articolo 13 del provvedimento ha esteso l'intervento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese (PMI), prevedendo, con il comma 11, che le misure transitorie introdotte si applichino, in quanto compatibili, anche alle garanzie rilasciate da ISMEA in favore delle imprese agricole e della pesca. Per tali finalità sono stati assegnati a ISMEA 100 milioni di euro per l'anno 2020
- L'art. 14-bis ha prorogato al 31 dicembre 2021 il Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2017-2019, già prorogato al 31 dicembre 2020 dall'articolo 1, comma 517, della legge n. 160 del 2019
- L'articolo 18 che ha sospeso per alcuni operatori economici, per i mesi di aprile e maggio 2020, i termini dei versamenti tributari e contributivi
- L'articolo 41, ai commi 4-bis e 4-ter, ha previsto disposizioni in materia di sviluppo dell'imprenditoria in agricoltura. In particolare, il comma 4-bis prevede che ISMEA possa concedere, secondo determinate condizioni, mutui a tasso zero a favore delle aziende agricole

Nel provvedimento sono inoltre previste altre disposizioni di interesse del comparto agricolo e della pesca che riguardano: misure per favorire l'internazionalizzazione del settore produttivo italiano; proroga di adempimenti; sospensione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo e sulle provvigioni

Decreto-legge Rilancio e comparto agricolo e della pesca (D.L. n. 34/2020)

Il provvedimento ha previsto numerose disposizioni a favore del comparto agricolo e della pesca, alcune di carattere diretto, altre di carattere trasversale

- si assegnano all'ISMEA ulteriori 250 milioni di euro per il 2020 in relazione all'operatività delle garanzie che essa può prestare, in base alla legislazione vigente, a fronte di finanziamenti a breve, a medio ed a lungo termine concessi da banche, intermediari finanziari nonché dagli altri soggetti autorizzati all'esercizio del credito agrario e destinati alle imprese operanti nel settore agricolo, agroalimentare e della pesca
- si incrementa, inoltre, di 5 milioni di euro per il 2020 la dotazione finanziaria del Fondo per la competitività delle filiere agricole, istituito dall'art. 1, comma 507, della legge n. 160 del 2019, con la finalità di sostenere il settore agricolo e agroalimentare, anche attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto alle imprese
- ➤ si prevede l'istituzione «Fondo emergenziale per le filiere in crisi» di 90 milioni di euro per il 2020, a favore delle filiere in crisi del settore zootecnico.
- il finanziamento di **30 milioni** di euro per il 2020 a favore di ISMEA, per la concessione di c.d. **cambiale agraria**
- l'aumento di 30 milioni di euro per il 2020 della dotazione del Fondo di solidarietà nazionale interventi indennizzatori, per il ristoro dai danni prodotti dalla cimice asiatica la concessione di un contributo a fondo perduto, nel limite massimo di 100 mila euro e dell'80 per cento delle spese ammissibili, per lo sviluppo di processi produttivi innovativi
- la previsione di 20 milioni di euro, per il 2020, per le imprese della pesca e dell'acquacoltura
- il riconoscimento di un'indennità di 950 euro, per il mese di maggio 2020, ai pescatori autonomi, compresi i soci di cooperative, che esercitano professionalmente la pesca, nel limite di spesa di 3,8 milioni di euro per il 2020
- si incrementa di 10 milioni di euro, per il 2020, la dotazione del Fondo di solidarietà nazionale interventi indennizzatori
- ➤ 100 milioni di euro, per l'anno 2020, da destinare alle imprese viticole che si impegnano alla riduzione volontaria della produzione di uve per una percentuale non inferiore al 15 per cento del valore medio delle quantità prodotte negli ultimi 5 anni, destinate a vini a denominazione di origine ed a indicazione geografica.
- ➤ è disposto l'aumento dal 50 al 70 per cento della percentuale di anticipo dei contributi PAC che
 può essere richiesta con la procedura ordinaria
- l'erogazione, attraverso Cassa depositi e prestiti o altri istituti finanziari, di mutui ai consorzi di bonifica, di importo complessivo non superiore a 500 milioni di euro, per lo svolgimento dei compiti istituzionali loro attribuiti.
- Vengono, poi, destinati 250 milioni di euro per la distribuzione di derrate alimentari agli indigenti

Ulteriori disposizioni d'interesse per il comparto agricolo sono, poi, contenute negli interventi generali a sostegno dei lavoratori e delle imprese, quali: l'elargizione del contributo a fondo perduto, previsto anche per i percettori di reddito agrario; il rafforzamento patrimoniale delle imprese di medie dimensioni tramite misure di sostegno; il rafforzamento del sistema delle *start-up* innovative; trattamenti di integrazione salariale in deroga; la promozione del lavoro agricolo; l'emersione del rapporto di lavoro agricolo irregolare; contributi a favore dei lavoratori frontalieri; soppressione delle clausole di salvaguardia in materia di IVA e accisa; la proroga della rideterminazione del costo di acquisto dei terreni; il *tax credit* vacanze, a favore anche degli agriturismi; l'esenzione IMU per il settore turistico

Il decreto-legge semplificazioni (D.L. n.76/2020)

Il decreto-legge n.76/2020, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 120 del 2020, ha previsto talune misure a favore del comparto agricolo.

In particolare: disposizioni volte a semplificare alcuni procedimenti amministrativi; modifiche alla normativa in materia di controlli coordinati nei confronti delle imprese agricole; modifiche in ordine alle comunicazioni da rendere e alle ipotesi di declassamento e imbottigliamento del vino a denominazione garantita; è data la facoltà di evidenziare il luogo di produzione per i prodotti agricoli e alimentari somministrati nell'ambito dell'attività agrituristica e di somministrazione commerciale di cibi e bevande; modifiche relative alle condizioni per la concessione dei benefici a favore delle aziende agricole condotte dai giovani che subentrano nella gestione di altre aziende agricole al fine di facilitare il ricambio generazionale; un *Programma straordinario di manutenzione del territorio forestale e montano, interventi infrastrutturali irrigui e bacini di raccolta delle acque*.

Il decreto-legge 'Agosto' (D.L. n. 104/2020)

Entrando nel dettaglio di tale decreto, per quanto concerne la materia agricola, ed in particolare, la filiera agroalimentare, si segnala:

- l'istituzione del Fondo per la filiera della ristorazione;
- l'estensione ai marittimi che esercitano la **pesca** quale esclusiva e prevalente attività lavorativa e che siano associati in qualità di soci di cooperative di pesca l'applicazione del **trattamento previdenziale ed assistenziale** previsto per i pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne
- l'estensione alle imprese appartenenti alle **filiere vitivinicole**, dell'**esonero straordinario dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali** a carico dei datori di lavoro
- disposizioni in materia di apicoltura
- misure volte a consentire alle imprese agricole che hanno subito danni per le gelate avvenute nel periodo 24 marzo-3 aprile 2020 e che non hanno sottoscritto polizze assicurative agevolate di richiedere, in deroga, l'intervento del **Fondo di solidarietà nazionale**, aumentato a tal fine di ulteriori **10 milioni di euro** per l'anno 2020

Le misure di interesse agricolo nel decreto-legge "Ristori" (D.L. n. 137 del 2020)

Il decreto-legge n. 137 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 176 del 2020 (cosiddetto **Ristori**) che, nel corso della sua conversione in legge, ha recepito il contenuto dei successivi decreti-legge n. 149 (Ristori-*bis*), n. 154 (Ristori-*ter*) e n. 157 (Ristori-*quater*) del 2020, il quale presenta le seguenti **disposizioni** di **interesse per il settore agricolo** e della **pesca**

- un contributo a fondo perduto da destinare agli operatori IVA dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive derivanti dall'emergenza da COVID-19
- il riconoscimento di misure di sostegno ai familiari del personale imbarcato posto sotto sequestro
- la previsione dell'esonero in favore delle aziende appartenenti alle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché agli imprenditori agricoli professionali, ai coltivatori diretti, ai mezzadri e ai coloni dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali,
- un **contributo** per far fronte alla riduzione del valore della produzione commercializzata di **prodotti ortofrutticoli di quarta gamma**,

• la ridefinizione della dotazione del Fondo per la filiera della ristorazione, attraverso l'attribuzione di risorse per 250 milioni di euro per il 2020 e 200 milioni di euro per il 2021

Ulteriori misure per la filiera della ristorazione (D.L. n. 172 del 2020)

l'art. 2 del provvedimento (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 6 del 2021) ha previsto un contributo a fondo perduto da destinare all'attività dei servizi di ristorazione

Il decreto-legge "Sostegni" (D.L. n. 41 del 2021)

Per quanto concerne la filiera agricola, si segnala l'articolo 1, il quale riconosce un contributo a fondo perduto a favore dei soggetti titolari di partita IVA che svolgono attività d'impresa, arte o professione o producono reddito agrario, ad eccezione di alcuni soggetti (la cui attività, in particolare, risulti cessata alla data di entrata in vigore del decreto, o che che abbiano attivato la partita IVA dopo l'entrata in vigore del decreto).

- L'articolo 8, comma 8, poi, prevede che il trattamento di Cassa Integrazione speciale per gli operai e impiegati a tempo indeterminato dipendenti di imprese agricole
 L'articolo 19, inoltre, estende al mese di gennaio 2021 l'esonero dal versamento dei contributi
 previdenziali e assistenziali, per la quota a carico dei datori di lavoro, per le aziende appartenenti alle filiere
 agricole, della pesca e dell'acquacoltura,
- L'articolo 30-quinquies riconosce un contributo ai concessionari di aree demaniali marittime per le attività di acquacoltura, pesca e ripopolamento, nonché per la realizzazione di manufatti destinati al prodotto ittico, nel limite di spesa di 1 milione di euro per il 2021
- L'articolo 39, comma 1, incrementa di 150 milioni di euro, per il 2021, il "Fondo per lo sviluppo ed il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura"

Le disposizioni di interesse agricolo nel decreto-legge "Sostegni-bis" (D.L. n. 73 del 2021)

Per quanto concerne le disposizioni di interesse agricolo sono previste le seguenti misure:

- un "ulteriore" contributo a fondo perduto a favore di tutti i soggetti che hanno la partita IVA attiva alla data del 26 maggio 2021
- un contributo a fondo perduto, a favore dei soggetti titolari di partita IVA che svolgono attività d'impresa, arte o professione producono reddito agrario
- l'erogazione di contributi a fondo perduto per un importo complessivo di **60 milioni** di euro per l'anno **2021**, che costituisce limite massimo di spesa, alle imprese operanti nei settori del *wedding*, dell'intrattenimento, dell'organizzazione di feste e cerimonie e del settore dell'*Hotellerie- Restaurant-Catering* (HORECA
- l'incremento del Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura per un importo pari a 5 milioni di euro per il 2021, al fine di erogare contributi per gli allevatori di bovini

- istituisce nello stato di previsione del MIPAAF il **Fondo per il sostegno del settore bieticolo saccarifero**, con una dotazione di **25 milioni** di euro per il 2021
- estende alle donne a prescindere dall'età l'applicabilità delle misure agevolative per lo sviluppo dell'imprenditorialità in agricoltura e del ricambio generazionale
- prevede che gli addetti allo svolgimento dell'attività **agrituristica** siano considerati **lavoratori agricoli** anche ai fini della valutazione del rapporto di **connessione** tra attività **agricola** ed attività **agrituristica**
- dispone lo stanziamento di 15 milioni di euro per il 2021 al fine di potenziare gli interventi in favore delle forme di produzione agricola a ridotto impatto ambientale e di promuovere le filiere e i distretti di agricoltura biologica,
- misure di sostegno per la ripresa, lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole tramite sperimentazioni, progetti innovativi e impiego di soluzioni tecnologiche per la produzione agricola
- L'articolo 68-quater riconosce un contributo a fondo perduto, per l'anno 2021, in favore dei piccoli birrifici che producono birra artigianale

Sono state inserite inoltre misure volte a:

- riconoscere, nel limite di spesa di 448 milioni di euro per il 2021, un'indennità una tantum pari a 800 euro in favore degli operai agricoli a tempo determinato
- riconoscere un'indennità *una tantum* di 950 euro ai pescatori autonomi, compresi i soci di cooperative, che esercitano professionalmente la pesca.
- riconoscere alle aziende appartenenti alle filiere agricole appartenenti ai settori **agrituristico** e **vitivinicolo** nonché agli imprenditori agricoli professionali, ai coltivatori diretti, ai mezzadri e ai coloni, l'**esonero** dal versamento dei **contributi previdenziali** e assistenziali

Il decreto-legge di Governance del PNRR e semplificazioni (D.L. n. 77 del 2021)

Tra le misure principali:

- ha introdotto un'ulteriore eccezione al generale divieto, per gli impianti solari fotovoltaici con moduli collocati a terra in aree agricole, di accedere agli incentivi statali.
- L'articolo 35-bis disciplina gli accordi di foresta, quali strumenti per lo sviluppo di reti di imprese nel settore forestale. Il medesimo provvedimento ha previsto che le attivita' di manutenzione straordinaria e ripristino delle opere di sistemazione idraulica forestale in aree montane e collinari ad alto rischio idrogeologico e di frana, siano esenti dall'autorizzazione idraulica e dall'autorizzazione per il vincolo idrogeologico.
- L'articolo 56-ter introduce alcune misure di semplificazione al fine di accelerare l'esecuzione degli interventi in materia di agricoltura e pesca ricompresi nel PNRR e garantirne l'organicità.

Il (secondo) decreto-legge per l'attuazione del PNRR (D.L. n. 152 del 2021)

Anche questo provvedimento contiene alcune disposizioni di interesse diretto per il settore agricolo. Tra queste:

L'art. 10 prevede che, per l'attuazione delle misure di competenza del MIPAAF, sia istituito nello stato di

previsione della spesa del medesimo Ministero il «Fondo per l'attuazione degli interventi del PNRR di competenza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali,

la definizione di criteri per incentivare l'uso sostenibile dell'acqua in agricoltura e per sostenere l'uso del Sistema informativo nazionale per la gestione delle risorse idriche in agricoltura (SIGRIAN) per usi irrigui collettivi e di autoapprovvigionamento.

L'art. 16-bis proroga di due anni (dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2025) l'affidamento del servizio idrico integrato alla società Acquedotto pugliese Spa.

Il decreto-legge "Sostegni-ter" (D.L. 4/2022)

Anche questo provvedimento contiene alcune disposizioni di interesse diretto per il settore agricolo.

- Articolo 2 che istituisce il Fondo per il rilancio delle attività economiche nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, con una dotazione di 200 milioni di euro per l'anno 2022, finalizzato alla concessione di aiuti in forma di contributo a fondo perduto a favore delle imprese che svolgono in via prevalente attività di commercio al dettaglio
- Articolo 9-bis che prevede misure a favore degli impianti ippici
- Misure volte a potenziare il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, incrementando, in particolare, di una unità i posti di funzione dirigenziale di livello generale
- Misure a sostegno del settore suinicolo e vitivinicolo. In particolare, si istituisce, nello stato di previsione del MIPAAF, il "Fondo di parte capitale per gli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza", con una dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2022, ed il "Fondo di parte corrente per il sostegno della filiera suinicola", con una dotazione di 35 milioni di euro per l'anno 2022
- Misure per evitare lo spreco alimentare
- Misure a sostegno del **settore avicolo** prevedendo un **rifinanziamento** di misure in supporto di tale settore, a seguito dell'influenza aviaria degli anni 2021 e 2022. In particolare, si stabilisce, una modifica all'articolo 1, comma 528, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, **incrementando** di **10 milioni di euro** lo stanziamento destinato a misure in favore della filiera delle carni derivanti da polli, tacchini, conigli domestici, lepri e altri animali vivi destinati all'alimentazione umana, nonché delle uova di volatili in guscio, fresche e conservate.

Il decreto-legge "Proroga termini" (D.L. 228/2021)

Anche questo provvedimento contiene alcune disposizioni di interesse diretto per il settore agricolo, tra cui:

- la proroga dei termini dei versamenti relativi alla ritenuta alla fonte sui redditi da lavoro dipendente, alle addizionali regionali e comunali, nonché all'IVA, per i soggetti che svolgono attività di allevamento avicunicolo o suinicolo colpiti dalla recente diffusione divirus contagiosi per gli animali allevati
- > nuovi termini per la revisione generale periodica delle macchine agricole
- l'ulteriore proroga, dal 2021 al 2022, degli incentivi previsti dalla legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), per gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas, con potenza non superiore a 300 kW, realizzati da imprenditori agricoli

Il decreto-legge effetti economici della crisi ucraina (D.L. 21/2022)

Anche questo provvedimento contiene alcune disposizioni di interesse diretto per il settore agricolo, tra cui:

- proroga dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i finanziamenti agevolati in favore di imprese agricole ed agroindustriali colpite dal sisma 2012 nelle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;
- viene riconosciuto alle imprese esercenti attività agricola e della pesca un contributo straordinario, sotto forma di credito di imposta, pari al 20 per cento della spesa sostenuta per l'acquisto del carburante effettuato nel primo trimestre solare dell'anno 2022, comprovato mediante le relative fatture d'acquisto,
- Favorire l'insediamento di giovani in agricoltura, in particolare escludendo il diritto di prelazione in caso di trasferimento a titolo oneroso di fondi concessi in affitto a coltivatori diretti, a mezzadria, a colonia parziaria, o a compartecipazione, esclusa quella stagionale, quando sui finanziamenti bancari destinati all'acquisto dei terreni per favorire l'insediamento di giovani in agricoltura sia stata rilasciata garanzia dall'ISMEA
- ➤ misure per il sostegno del settore agro-alimentare, tra cui: l'estensione della definizione di "deperibili" a prodotti a base di carne con determinate caratteristiche fisico-chimiche; il divieto di pratiche commerciali sleali in materia di termini di pagamento e, infine, la previsione di modalità speciali per il reclutamento del personale da assegnare all'assistenza tecnica dei programmi pluriennali cofinanziati con i fondi dell'Unione europea
- incremento di 35 milioni di euro, per l'anno 2022, il Fondo per lo sviluppo ed il sostegno delle filiere agricole della pesca e dell'acquacoltura
- ➢ proroga fino al 31 dicembre 2022 la possibilità, attualmente prevista per tutta la durata dello stato di emergenza per la pandemia da Covid-19 (il cui termine è attualmente fissato al 31 marzo 2022), per le aziende agricole, di accedere ad aiuti, benefici e contributi finanziari a carico delle risorse pubbliche, rinviando l'adempimento di alcune verifiche relative alla concessione degli stessi, alla fase della corresponsione del saldo
- disposizioni volte a favorire l'utilizzo di sottoprodotti vegetali e di scarti di lavorazione delle filiere agroalimentari come fertilizzanti al fine di sopperire la mancanza di prodotti fertilizzanti chimici a seguito, in particolare, del conflitto russo-ucraino

Il decreto-legge in materia di energia (D.L. 17/2022)

Anche questo provvedimento contiene alcune disposizioni di interesse diretto per il settore agricolo, tra cui:

- il divieto agli impianti solari fotovoltaici con moduli collocati a terra inaree agricole di accedere agli incentivi statali per le fonti energetiche rinnovabili
- iniziative normative volte alla predisposizione di un Piano nazionale per la riconversione di strutture produttive ormai deteriorate del patrimonio serricolo nazionale in siti agroenergetici.
- ammettere negli impianti di produzione di biogas e di biometano i sottoprodotti provenienti da attività agricola, di allevamento, dalla gestione del verde e da attività forestale e i sottoprodotti provenienti da attività alimentari ed agroindustriali